



COMUNE DI MONTE PORZIO CATONE
CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL CONSIGLIO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

Approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 23.02.2021

PREMESSA

Il Comune di Monte Porzio Catone, in attuazione dei principi statutari e al fine della concreta applicazione della “Carta europea riveduta di partecipazione dei giovani alla vita locale e regionale” adottata dal consiglio d’Europa nonché in coerenza con le disposizioni di cui all’articolo 7 della legge 28 agosto 1997, n. 285 (Disposizioni per la promozione di diritti e di opportunità per l’infanzia e l’adolescenza), nell’ambito di quanto previsto dalla legge 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989) e dalla L.R. 07 Dicembre 2007/20 promuove la partecipazione istituzionale dei giovani, dei bambini e dei ragazzi alla vita politica e amministrativa delle comunità locali.

A tal fine in particolare, riconosce il ruolo e favorisce l’istituzione, lo sviluppo e l’interazione del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi

L’obiettivo è di educare le nuove generazioni alla rappresentanza democratica, alla partecipazione e all’impegno nella comunità, per rendere i giovani protagonisti nel confronto di opinioni ed idee attraverso l’elaborazione di proposte e soluzioni riguardo ai problemi del territorio e della Città.

La legge regionale 27 febbraio 2020, n.1, “Misure per lo sviluppo economico, l’attrattività degli investimenti e la semplificazione”, il cui art. 13 (Modifiche alla legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20, “Promozione degli strumenti di partecipazione istituzionale delle giovani generazioni alla vita politica e amministrativa locale”) ha apportato modifiche e innovazioni sostanziali al precedente dettato normativo (legge regionale 7 dicembre 2007, n. 20) attraverso, tra l’altro, la previsione di tre tipologie di Consigli:

- Consigli dei Giovani (modifica dell’art. 1), in età compresa tra i 14 e i 25 anni;
- Consigli delle Ragazze e dei Ragazzi (modifica dell’art. 3), frequentanti la scuola secondaria di primo grado;
- Consigli delle Bambine e dei Bambini (inserimento dell’art. 3 bis), frequentanti la scuola primaria

ART. 1 – ISTITUZIONE

- È istituito nel Comune di Monte Porzio Catone il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi frequentanti la scuola secondaria di primo grado

d'intesa con le istituzioni scolastiche presenti sul territorio.

Il CCRR svolge, in particolare, le seguenti funzioni:

- a) promuove la partecipazione delle ragazze e dei ragazzi alla vita politica e amministrativa locale;
- b) facilita la conoscenza dell'attività e delle funzioni dell'ente locale;
- c) formula proposte e suggerimenti agli organi istituzionali sulle tematiche che interessano ragazze e ragazzi, anche nell'ambito di appositi laboratori, qualora istituiti;
- d) elabora progetti coordinati da realizzare in collaborazione con gli analoghi organismi istituiti in altri comuni;
- e) segue l'attuazione dei programmi e degli interventi rivolti a ragazze e ragazzi in ambito locale.

ART. 2 - COMPETENZE

1. Il CCRR ha funzioni propositive e consultive da esplicitare tramite pareri non vincolanti nei confronti del Consiglio e della Giunta comunali o richieste di informazione agli organi ed uffici comunali, su temi e problemi che riguardano la complessa attività amministrativa del comune, nonché le varie esigenze ed istanze che provengono dal mondo giovanile o dai cittadini in genere.

2. In particolare, il CCRR può esprimere pareri, formulare proposte, svolgere interrogazioni in merito a:

- tempo libero, sport e spettacolo;
- sicurezza stradale e circolazione;
- politica ambientale e urbanistica;
- iniziative culturali e sociali;
- solidarietà ed assistenza;
- cittadinanza digitale e sicurezza informatica;
- rapporti con l'associazionismo.

3. Il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi può, comunque, esprimere pareri o formulare proposte in qualsiasi altro ambito di intervento di competenza comunale.

ART. 3 - SVOLGIMENTO DELLE FUNZIONI

1. Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi svolge le proprie funzioni in modo libero e autonomo; la sua organizzazione e le modalità di elezione sono disciplinate dal presente Regolamento.
2. L'ordine del giorno del consiglio delle ragazze e dei ragazzi è predisposto dal Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, sentita la Giunta.
3. Cinque consiglieri delle ragazze e dei ragazzi possono chiedere che un argomento venga posto all'ordine del giorno del successivo consiglio, da tenersi entro sessanta giorni dalla richiesta.

ART. 4 – DECISIONI

1. Le decisioni prese dal Consiglio delle ragazze e dei ragazzi sotto forma di proposte e di pareri, sono verbalizzate da un dipendente del comune, individuato dal Segretario comunale, che assiste alla seduta, e sottoposte al Sindaco del Comune il quale, entro trenta giorni dal ricevimento, dovrà formulare risposta scritta circa il problema segnalato o l'istanza espressa ed illustrare le modalità che si intendono seguire per le eventuali relative soluzioni.
2. Le decisioni sono assunte col voto favorevole della maggioranza dei presenti. In caso di parità, prevale il voto del Sindaco delle Ragazze edei Ragazzi.

ART. 5 - RICHIESTA DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE DEL GIORNO DEL CONSIGLIO COMUNALE

1. Il Consiglio delle Ragazze e dei RAGAZZI potrà richiedere al Sindaco del Comune di porre all'ordine del giorno del consiglio comunale un preciso argomento per la relativa discussione.
2. Il Sindaco provvede alla iscrizione di tale argomento all'ordine del giorno entro le due successive sedute, sotto forma di comunicazione al consiglio comunale, il quale può decidere di trasformare tale comunicazione in una proposta di deliberazione, da trattare nella seduta consiliare successiva.

ART. 6 - ELETTORATO ATTIVO E PASSIVO

1. L'elettorato attivo e passivo spetta a tutti gli studenti della Secondaria di I° grado.

ART. 7 - COMPOSIZIONE E DURATA

1. Il CCRR è composto dal Sindaco e da n. 14 Consiglieri.
2. Il CCRR resta in carica per 3 anni.
3. La decadenza del Sindaco implica la decadenza dell'intero CCRR.

ART. 8 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI

Per poter garantire continuità, nel triennio previsto, ai lavori del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi, la sua elezione dovrà avvenire con le seguenti modalità:

1. Possono essere eletti Consiglieri le ragazze e i ragazzi frequentanti le classi prima, seconda e terza della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Monte Porzio Catone.
2. Possono essere eletti Sindaco le ragazze e i ragazzi frequentanti le classi prima della scuola secondaria di primo grado dell'I.C. "Don Lorenzo Milani" di Monte Porzio Catone.
3. Le elezioni si svolgono nei tempi e con le modalità previste di seguito, previa intesa tra l'Amministrazione Comunale e la Direzione dell'Istituto Scolastico interessato del Comune di Monte Porzio Catone e, comunque, facendo salve le esigenze didattiche.
4. Entro il giorno 15 del mese di Novembre di ogni tre anni vengono presentate, presso la direzione dell'Istituto Comprensivo di Monte Porzio Catone, le candidature a Sindaco e a consigliere per il CCRR. A tale candidatura dovrà essere allegata l'autorizzazione del genitore o di chi esercita la potestà parentale.
5. Possono essere presentate una o più liste; ogni lista deve essere composta da un numero di candidati consiglieri compreso tra i 15 e i 25 elementi, in modo proporzionale tra le varie classi, e che tenga conto dell'opportunità di partecipazione sia dei ragazzi che delle ragazze in egual misura, più il capolista, candidato Sindaco, con indicazione della scuola e della classe di appartenenza.
6. A partire dal 20 novembre si apre la campagna elettorale che dura dieci giorni.
7. L'istituto comprensivo di Monte Porzio Catone disciplina al proprio interno le modalità per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e i diversi programmi di lavoro attraverso audizioni, dibattiti, divulgazione di materiale e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo allo scopo di mettere in condizione ogni candidato di presentarsi ed esporre il proprio programma alla maggior parte possibile degli elettori.
8. Le votazioni si svolgono alla fine della campagna elettorale, entro la prima decade del mese di dicembre, in data stabilita dal Dirigente Scolastico dell'Istituto Comprensivo Monte Porzio Catone. Le operazioni elettorali si svolgono in un solo giorno nei seggi costituiti presso l'istituto comprensivo di Monte Porzio Catone.
9. Il seggio elettorale sarà presieduto dal Dirigente Scolastico o da suo delegato; lo stesso nominerà quattro componenti della commissione elettorale e proclama, all'esito, gli eletti.

Eventuali contestazioni potranno essere inoltrate per iscritto, entro tre giorni dalla proclamazione degli eletti e, in questo caso, la commissione decide immediatamente entro il quarto giorno.

10. Gli elettori ricevono una scheda con indicazione delle liste e dei nomi dei candidati.
11. Gli elettori possono esprimere due preferenze per l'elezione dei consiglieri, rispettando le pari opportunità tra ragazzi e ragazze (come previsto dal comma 5 del presente articolo) indicando nella scheda, un nome tra i ragazzi e le ragazze candidati che compongono la lista.
12. Le operazioni di scrutinio iniziano e si concludono il giorno successivo alle votazioni.
13. Risulta eletto Sindaco dei ragazzi il candidato della lista che ottiene il maggior numero di consensi.
14. Sono eletti un numero di consiglieri comunali pari a quattordici (art. 7 comma 1).
15. Il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi sarà così composto: i primi dieci candidati che abbiano ricevuto il maggior numero di voti di preferenza nella lista risultata vincitrice; i restanti quattro consiglieri che andranno a comporre il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi saranno i candidati a Sindaco delle liste risultate non vincitrici più i candidati consiglieri che abbiano ottenuto il maggior numero di voti, nelle suddette liste.
16. I risultati dello scrutinio sono esposti presso i plessi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado di Monte Porzio Catone nonché sul sito istituzionale del Comune di Monte Porzio Catone e dell' I.C. "Don Lorenzo Milani".
17. A seguito delle elezioni del CCRR, entro il mese di dicembre, il Sindaco di Monte Porzio Catone proclama ufficialmente i risultati ed insedia il Sindaco ed il Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi. Nella medesima seduta il Sindaco del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi nomina la Giunta Comunale, il Presidente del Consiglio e il Segretario del Consiglio Comunale, che provvede a redigere i verbali delle sedute.

ART. 9 – SEDUTE

1. Il CCRR, convocato e presieduto dal Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi, che stabilisce l'ordine del giorno, si riunisce nella Sala Consiliare del Municipio o in altri idonei locali messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale almeno 3 volte durante il suo mandato naturale, di cui la prima entro 30 giorni dalla proclamazione ufficiale dei risultati.
2. Le sedute del CCRR sono pubbliche e della convocazione sarà data ampia informazione alla cittadinanza per potervi partecipare.
3. I consiglieri sono convocati per iscritto dal Sindaco delle ragazze e dei Ragazzi, coadiuvato dal docente referente del progetto CCRR, almeno cinque giorni prima della seduta.
4. Le sedute sono valide se è presente la maggioranza assoluta dei componenti il Consiglio e si sospendono nel caso venga a mancare il numero legale.

5. A nessuno degli spettatori è consentito intervenire durante le discussioni; il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisione e coordina in genere i lavori del Consiglio.
6. Le deliberazioni – sotto forma di pareri, proposte o istanze – assunte dal CCRR saranno messe a verbale; il sistema di votazione è palese per alzata di mano.
7. Le deliberazioni sono trasmesse a cura del Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi all'Amministrazione Comunale che è tenuta a comunicare per iscritto le sue intenzioni, in relazione alle questioni poste, entro trenta giorni.

ART. 10 - SINDACO DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

1. Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi cura i rapporti con l'Amministrazione Comunale; unitamente alla Giunta delle Ragazze e dei Ragazzi, garantisce e tutela l'esercizio effettivo delle prerogative dei consiglieri e degli assessori.
2. Il Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi può rivolgersi direttamente, nelle forme più opportune, al Sindaco di Monte Porzio Catone, alla Giunta Comunale ed ai Consiglieri Delegati, per le materie di competenza, per questioni ritenute rilevanti.

ART. 11 - GIUNTA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

1. La Giunta è nominata dal Sindaco delle Ragazze e dei Ragazzi ed è presentata al CCRR nella prima seduta successiva alle elezioni. (si veda art. 8 comma 17 del presente Regolamento).
2. La Giunta è formata da un numero massimo di sei assessori, fra i quali sarà nominato il Vice Sindaco e dal Sindaco che la convoca e la presiede.
3. Il Sindaco sceglie i sei assessori tra i consiglieri eletti, facenti parte della lista vincitrice.
4. La Giunta ha il compito di collaborare con il Sindaco per attuare il suo programma. Tra le deleghe relative agli assessori vi possono essere argomenti riguardanti:
 - educazione, scuola, vita civica e democratica, solidarietà e amicizia;
 - sicurezza, educazione stradale;
 - ambiente, verde pubblico e scolastico;
 - cultura (musei, biblioteca, cinema, teatro, tv, spettacoli), storia e tradizioni del Comune di Monte Porzio Catone, turismo scolastico, memoria e pace;
 - igiene, qualità della vita, sport, tempo libero;
 - bilancio;
 - ulteriori materie di interesse generale, così come specificato all'art. 2.

5. Il Sindaco e la Giunta hanno una funzione esecutiva rispetto alle deliberazioni del Consiglio ed una funzione di proposta nei confronti del Consiglio stesso.
6. Spetta ad essi l'adozione di ogni azione occorrente a dare esecuzione alle decisioni adottate dal CCRR.

ART. 12 - SOSTITUZIONE CONSIGLIERI

1. In caso di decadenza o dimissioni di un Consigliere si provvede alla sua sostituzione con l'alunno o studente della stessa scuola che risulti il primo dei non eletti nella lista di riferimento.
2. Tra le cause di decadenza sono individuate:
 - passaggio alla scuola secondaria di 2° grado;
 - dimissioni volontarie;
 - trasferimento dell'alunno in altro istituto scolastico;
 - provvedimento disciplinare da parte dell'Istituto Scolastico in caso di comportamento contrario al regolamento dell'Istituto.

ART. 13 - ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento dovrà essere fedelmente osservato come legge fondamentale del CCRR ed entra in vigore con l'esecutività della deliberazione di Consiglio Comunale che lo approva.

ART. 14 – RAPPORTI CON IL COMUNE

L'Amministrazione comunale:

- a) promuove almeno con cadenza annuale una seduta congiunta del Consiglio Comunale con il Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi;
- b) richiede al Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi pareri non vincolanti su tematiche di loro pertinenza;
- c) prevede, ove possibile, nel bilancio di competenza un contributo fisso, seppure di minima entità, per le attività del Consiglio delle Ragazze e dei Ragazzi.